

## L'istruzione religiosa nelle scuole

ROMA, 27. — Alla segreteria del Consiglio di Stato è stata depositata l'importante decisione della IV sezione sul ricorso del sindaco di Venezia conte Grimani, rappresentato dagli avvocati conte Carlo Santucci di Roma e Pietro Salvemini di Venezia, contro il ministero dell'Istruzione pubblica per l'annullamento del decreto ministeriale 8 marzo 1910, relativo all'insegnamento religioso nelle scuole comunali durante l'orario normale delle lezioni.

Di questa sentenza che suscita le ire della stampa clericale abbiamo dato notizia.

Ma la sentenza è di una tale chiarezza che bisogna essere animati da spirito settario per non renderle omaggio come a documento ispirato a grande e serena equità.

Ecco la parte conclusiva:

«A favore delle disposizioni del vigente regolamento 6 febbraio 1908 e in coerenza alle determinazioni di legge, è rimesso alla libera volontà dei genitori degli alunni il richiedere o no l'insegnamento religioso. Se si è ritenuto conveniente aggiungere a tale norma anche una dichiarazione diretta ad affermare che i maestri non possono essere obbligati ad assumere l'incarico, non si può da questo complesso di disposizioni se non ritenere confermata la necessità di assegnare all'istruzione religiosa ore aggiunte all'orario normale, non potendosi ammettere che i genitori degli alunni o coloro che ne fanno le veci, col richieder l'insegnamento religioso abbiano facoltà di alterare lo svolgimento dell'ordine del programma didattico e di imporre agli alunni che non seguono quell'insegnamento una restrizione dell'orario scolastico, e che gli stessi maestri, col rifiutare di assumere l'insegnamento religioso vengano indirettamente a sottrarre una parte del tempo al periodo di lavoro che in forza dell'orario normale essi sono tenuti a dare alla scuola.»

Si provino i giornali clericali a confutare la verità di queste asserzioni; e solo quando le avranno dimostrato cervellotiche potranno gridare, con coscienza, l'allarme contro i nuovi artefici dell'anticlericalismo cieco, perverso, implacabile eccetera, eccetera. Ma essi sono tanto forti nel gridare, quanto deboli nel ragionare, e attendiamo invano la dimostrazione, del torto di Vittorio Pelizzoni, il quale ha osato denunziare al Ministero della P. I. un sopruso illegale del Consiglio provinciale scolastico di Venezia e ha avuto la doppia soddisfazione di veder accolte le sue proteste alla Minerva prima, al Consiglio di Stato, dopo.

## L'incredibile pretesa del Governo Argentino

Sembra che il Governo italiano agisca con energia

Ma si può credere?

ROMA, 27. — Il Messaggero dice che ancora non è pervenuta risposta dall'Argentina alla vibrata nota del Governo italiano che protestava contro la quarantena imposta alle nostre navi e contro la protesta di far imbarcare su piroscafi conducenti emigranti gli ispettori sanitari argentini, che funzionassero da controllo ai medici italiani.

Si è bensì recato alla Consulta l'incaricato di affari della repubblica sud americana, il quale avrebbe premurosamente sollecitato il suo governo a non insistere nella sua richiesta.

Intanto il Ministero della Marina ha telegraficamente ordinato alla R. Nave Etruria che si trovasse nelle acque argentine di far rotta per l'Italia.

Il ritiro, dice il Messaggero, è stato suggerito perché non è conveniente al nostro governo di far rimanere più oltre una nave nel porto di una nazione che risponde con tali sgarberie alle nostre gentilezze costanti. Intanto possiamo assicurare aggiunge il Messaggero, che se il Governo argentino non rinunzierà alla quarantena e ai controlli sanitari, il Governo italiano, incanalato altrove le correnti migratorie, di cui quest'anno l'Argentina ha ingegnarmente la necessità.

## I carabinieri scagliati sotto la nostra protezione

ROMA, 27. — Il superiore della missione dei carabinieri scagliati di Siria (missione con proprietà a Buscra, a Tripoli, in Siria, a Kombyatta, Beylan e in Alessandria) si rivolse al Ministero degli Esteri chiedendo passare dalla protezione francese alla italiana. Il Governo italiano ne diede comunicazione a quello francese che avendo riscontrato che erasi nei precisi termini dell'accordo franco-italiano del 1905 su questa materia, aderì al passaggio della predetta missione sotto la nostra protezione. I due Governi procedono poi alla notificazione simultanea da farsi alla Sublime Porta.

## IL NUOVO PALAZZO DELLA DUMA

PIETROBURGO, 27. — Il comitato amministrativo permanente della Duma in occasione della riparazione da farsi al palazzo della Tatrada è stato indotto ad esaminare l'intero edificio, ed ha deciso di proporre all'assemblea la costruzione di un nuovo palazzo per la Duma.

## L'attitudine del Governo inglese

di fronte all'intervento della Germania

Una nota ufficiosa un po' complicata

LONDRA, 27. — Una nota dell'agenzia Reuters dice: Secondo informazioni raccolte nei circoli diplomatici non sorse alcun fattore nuovo di natura tale da turbare i negoziati franco-tedeschi relativi al Marocco, né la base delle conversazioni non subì alcun mutamento o dalle consultazioni tra ministri al Foreign Office non si deve dedurre che il Governo inglese pensi in modo qualsiasi ad intervenire per partecipare direttamente ed attivamente alle trattative attuali colla Germania. Si osserva essere evidente, dopo le dichiarazioni fatte dai ministri e la risposta data alle interrogazioni svolte alla Camera dei Comuni che il Governo segue assai da vicino tutta la questione. La conferenza di ieri al Foreign Office cui assisteva sir Francis Bertie era dovuta al desiderio dei principali membri del Governo d'essere informati dalle varie fasi della questione e del progresso dei negoziati. Occorre notare che le dichiarazioni fatte da Asquith ai Comuni sulla opinione dell'Inghilterra circa la questione d'Agadir si riferiscono alla nuova situazione ivi creata e alla intenzione del Governo inglese di tutelare gli interessi inglesi nel Marocco che potessero essere minacciati. Indubbiamente una soluzione può essere trovata al disordine del Marocco, soddisfacente per la Francia e non pregiudizievole agli interessi inglesi. E' assolutamente incerto supporre che il Governo inglese abbia cercato di porre in qualsiasi modo un limite ai negoziati al di fuori della considerazione della dichiarazione d'Asquith alla Camera dei Comuni.

## Il banchetto degli intransigenti

LONDRA, 29. — Iersera ebbe luogo il banchetto dei lordi e dei deputati intransigenti in onore di lord Halsbury. Fu letta una lettera di Giuseppe Chamberlain in cui raccomandava di resistere nella questione del Parlamento Bill. Lord Selborne e Austin Chamberlain, figlio di Giuseppe, parlarono nello stesso senso.

## Perché l'Home Fleet, non va in Norvegia

LONDRA, 27. — L'agenzia Reuters pubblica: In seguito al cambiamento di programma dei movimenti dell'Home Fleet (Flotta dell'Atlantico) decisi qualche giorno fa fu abbandonato il progetto della visita della flotta dell'Atlantico ai porti di Svezia e Norvegia. Si dichiara però che tale cambiamento non ha alcun rapporto coi recenti avvenimenti del Marocco.

## IL "MODUS VIVENDI" FRANCO-SPAGNUOLO

SAN SEBASTIANO, 27. — Iersera tra l'ambasciatore di Francia e il ministro degli Esteri di Spagna ebbe luogo uno scambio di dichiarazioni verbali circa il modus vivendi nella regione di Elkaras. Il modus vivendi che è provvisorio verte su tre punti:

1. Il tabac di polizia spagnuolo di Elkaras non arruolerà più disertori della mehalla sceriffiana. Gli ufficiali spagnuoli si incaricheranno della restituzione delle armi e dei cavalli dei soldati sceriffiani disertati.
2. Gli Europei muniti d'autorizzazione del loro rappresentante diplomatico o consolare potranno circolare liberamente nella regione anche portando armi.
3. La mehalla sceriffiana resterà sulla sinistra del Lukkos Allorché la necessità la costringerà a recarsi sull'altra riva ne avviserà l'autorità spagnuola.

## Continua la serie degli incidenti franco-spagnuoli

TANGERI, 27. — Da fonte spagnuola si annunzia che secondo una lettera da Mazagan un incidente sarebbe sorto tra i gommieri francesi e il console spagnuolo a Mazzagan. I Gommieri avrebbero voluto impedire al console spagnuolo di attraversare il fiume Umer Rebia, cogliendo il pretesto che egli non aveva l'autorizzazione del comando francese.

## Una dichiarazione sensazionale ai Comuni

LONDRA, 27. — Ieri, alla Camera dei Comuni, il segretario parlamentare di Stato dell'ufficio delle Indie, Montagu, presentando il bilancio per le Indie, dichiarò che egli richiama l'attenzione della Camera sulla questione delle Indie, perché il chiaso e l'effervescenza dei partiti hanno raggiunto il culmine: ingrossa un nembo annunciatore gravi sciagure per l'Europa.

## La vittoria di Beaumont

commentata dalla stampa inglese

Lettere dei due meravigliosi aviatori

LONDRA, 27. — Il Daily Mail scrive: Noi felicitiamo cordialmente Beaumont come rappresentante della nazione amica per il suo magnifico esperimento, ma la nostra ammirazione per il vincitore non oscura la nostra simpatia per Vedrine, che lottò così coraggiosamente fino alla fine. Tutti ciò che il suo coraggio e la resistenza potevano fare egli lo ha fatto, ed ha perduto perché ha lottato con-

tro un aviatore di una intrepidezza ed abilità quasi dominiaca. E' di importanza vitale per noi aggiungere il Daily Mail riconosce che ci si lascia indiettro in questa nuova arte che può trasformare la storia futura del nostro paese e del mondo intero.

LONDRA, 27. — Il Daily Mail constata che la corsa del Daily Mail fu una dura prova fra gli aviatori. Il giornale aggiunge che vi sarà sempre un numero crescente di aviatori, ma non ve ne saranno più della tempra di Beaumont e di Vedrine.

LONDRA, 27. — In un articolo pubblicato dal Daily Mail, Beaumont attribuisce o il suo successo alla facilità con la quale si serve delle carte e delle bussola grazie alla sua carriera di marinaio ed alla bontà della sua macchina. Vedrine scrive pure un articolo nel quale attribuisce la sua sconfitta al difetto di carte ed alla cattiva qualità della benzina. Esprime la sua riconoscenza per l'entusiastica accoglienza che ha avuto dovunque dalla popolazione inglese. Dichiarerà di non essere scoraggiato e di avere intenzione di ritornare in Francia in aeroplano.

## I mulattieri e rinforzi di guarnigione

nelle provincie meridionali dell'Austria

VIENNA, 26. — La Reichspost conferma oggi le notizie date tempo fa dalla Zeit di importanti movimenti di truppe nel territorio meridionale dell'Austria, movimenti che il Fremdenblatt aveva smentiti. Quindi si invieranno da Vienna i reggimenti di fant. 19 e 32 a Gorizia e Tolmino per sostituire i reggimenti 30 e 44; il reggimento fanteria 97 che si trova a Trieste da 14 anni e del quale fanno parte molti triestini e friulani andrà a sostituire il 39 fanteria a Brod in Croazia. Nel Tirolo e nel Trentino le guarnigioni saranno notevolmente rinforzate e precisamente con sei battaglioni di fanteria e cacciatori, mezzo reggimento di cavalleria, mezzo reggimento di artiglieria da fortezza.

## I malissori tornano a casa?

COSTANTINOPOLI, 27. — Secondo informazioni pervenute al ministero degli Esteri le trattative fra il ministro di Turchia a Cettigne e i malissori proseguono. La piega presa dai negoziati lascia probabilità di credere al rimpatrio dei malissori.

## Una sconfitta dei ribelli?

VIENNA, 27. — Il Correspondenz Bureau ha da Costantinopoli che corre voce di un violento combattimento avvenuto nella frontiera tra le forze turchiche e i ribelli sostenuti da un forte contingente di montenegrini. I ribelli sarebbero stati battuti e respinti.

## La riforma della polizia in Russia

PIETROBURGO, 27. — Il Consiglio dei ministri ha deciso conformemente al paragrafo 37 della costituzione di presentare un progetto di provvedimenti per facilitare l'importazione dello zucchero. Il Consiglio ha poi deciso di presentare alla Duma il progetto per la riorganizzazione di tutta la polizia dell'impero (fatta eccezione di quelle delle bande imperiali). La polizia sarà sottoposta all'autorità del ministro dell'Interno. La gendarmeria è annessa alla polizia pur mantenendo la sua organizzazione militare. Gli stipendi sono aumentati e ciò richiederà una spesa di 85 milioni di rubli, contro la spesa attuale di 35 milioni. Sulla detta somma 14 milioni saranno pagati dai municipi.

## I convegni sindacalisti a Berlino

Parti per evitare le padate!

BERLINO, 27. — In un'assemblea socialista privata, il socialista francese Iverot, rappresentante della Confederazione generale del lavoro non soltanto attaccò il Governo tedesco in maniera ingiuriosa, ma esortò anche i soldati tedeschi a volgere in caso di guerra le armi contro i propri superiori. Fu perciò immediatamente espulso dalla Germania. Egli pretese partire prima che fosse eseguito l'ordine di espulsione.

## Re Giorgio parla coi ministri

LONDRA, 27. — Il Re rinunciò oggi di recarsi alle corse di Goodwood. Tutta la mattina vi fu scambio di comunicazioni tra il Foreign Office e il Buckingham Palace.

## Il pranzo del re a Bruxelles

BRUXELLES, 27. — Stassera ebbe luogo a Corte un pranzo di gala in onore della Regina d'Olanda. Il Re e la Regina Guglielmina si scambiarono brindisi cordialissimi.

## ALTRI INCENDI A COSTANTINOPOLI

COSTANTINOPOLI, 27. — Iersera alle 8, in un edificio del quartiere d'affari di Stambul, Sultan Hamman, in cui si trovano la maggior parte delle filiali delle Banche straniere, scoppiò un incendio. Nel corso della mattinata erano scoppiati alcuni piccoli incendi. In parecchi quartieri della città la popolazione ha organizzato un servizio di polizia contro gli incendiari. La casa bancaria Bleichröder di Berlino ha elargito mille lire turchie per le vittime della catastrofe.

## La ferrovia Danubio-Adriatico

COSTANTINOPOLI, 27. — Il Consiglio dei ministri ha approvato il

contratto concluso colla regia generale delle ferrovie riguardante la costruzione della ferrovia dell'Adriatico.

Secondo il progetto concordato la firma si fa oggi per il tronco Monastir alla frontiera bulgara non compreso in questo accordo.

## Come i giovani turchi

introducono la civiltà

ATENE, 27. — L'agenzia di Atene pubblica: L'esame medico fatto in seguito all'incidente dell'arresto del ricevitore di tassa alla cancelleria della legazione greca a Costantinopoli, arrestato dietro vaga accusa di vendere biglietti in favore della flotta greca, ha constatato le tracce di torture alla mano destra del ricevitore. Gli agenti di polizia per strappare all'arrestato una pretesa confessione gli introdussero delle punte di ferro sotto le unghie.

## Ricordi d'un comò

Jeri cercammo certa vecchie carte. In fondo a un tiratore ho ripescato un ritratto ingiallito e impastato. Con un nome e una data da "na parte". C'è scritto: «T'amo eternamente!» e sotto

«Ninetta tua - Settembre novantotto». Chi diavolo sarà? Ninna mia. Che tempo fa m'amava eternamente? Pe' quanto ho ricercato nella mente Nun m'è riuscito de capi' chi sia... Povera Nina mia! Povero amore! Che sei finito in fondo a un tiratore! E de chi sarà mai 'sta bomboniera? Chi c'è stampato 'Nzze pe' traverso? Vall'a capì! Sarebbe tempo perso, Ormai se so' sposati a bona sera. Se so' sposati e ringraziamo Iddio. Ch'er marito felice nun sia io.

Fra l'antre cose ho ritrovato pure Uno specchietto rotto, un fiocco rosa, Un terno, una ricetta, un'antra cosa... Tutti ricordi tutti fregature! La mejo che c'è credo che sia Una fede de nascita, la mia. Defatti da la fede de battesimo Risorta che so' nato er tre febbraio Mille ottocento... L'anno nun è chiaro Perché c'è un buco ar posto der millesimo.

(Desimo:)

Forse un sorcetto ha rosicato er fojo

Pe' coprima l'età con un imbrojo.

Ma ha voja a rosicà? Resta lo spec-

chio. Che valè 'mejo de la carta straccia: L'unico amico che me parla in faccia.

Ieri m'ha detto: — Eh caro mio, sei

vecchio. Nun tanto per l'età, quanto per quello

che t'ha lograto l'anima e er cervello.

Ecco un capello bianco, ecco una

rugina...

Tu strappi, levi, copri... a credi spesso

De comari vent'anni... Ma è lo stesso

A l'illusione de la tartaruga

Ch'anniscione la testa, persuasa

Che nun se veda più manco la casa!

Tristezza.

(Proprietà letteraria del Messaggero - Riproduzione vietata)

## Riunione di giornalisti a Rimini

contro le false notizie

sulle condizioni di salute pubblica in Italia

ROMA, 27. — Il sindacato dei corrispondenti di Rimini ha deciso di convocare in quella città per sabato e domenica prossimi tutti i direttori di giornali italiani affidando la presidenza del convegno all'on. Salvatore Barzilai: scopo del convegno è quello di prendere accordi per difendere il buon nome e gli interessi economici e disinteressati delle voci caunonose sparse sulla poca buona salute italiana; voci che purtroppo e tanto ingiustamente hanno avuto tanta larga eco all'estero.

## NOTERELLE ROMANE

La mortalità a Roma

e nelle altre grandi città

ROMA, 27. — Come è noto il Municipio di Roma pubblica un Bollettino demografico settimanale; dall'esame dell'ultimo numero di tale Bollettino rileviamo che l'aumento della popolazione va grandemente accentuandosi; difatti mentre in una settimana si hanno centocinquanta morti le nascite raggiungono il numero di duecentosettantacinque; cosicché con un aumento settimanale medio di centoventi nascite in confronto della mortalità si ha in un anno un aumento di oltre seimila abitanti senza tener conto dell'immigrazione che dà cifre considerevolissime.

Confrontando i dati di Roma con quelli di altre città si ha che in base alle ultime settimane Roma ha una mortalità dei quattordici per mille all'anno, mentre Milano raggiunge ventidue per mille, Venezia diciotto, Trieste ventitré, Parigi diciannove, Bruxelles a Londra quindici, Dublino ventuno, Vienna diciotto, Praga ventidue, Budapest diciannove, Berlino e Dresda quindici, Monaco e Copenhagen sedici, New-York diciotto ecc.

E' notevole che in questa settimana Roma non ha avuto che centocinquanta morti compresi i bambini, i suicidi e le disgrazie accidentali, mentre nel corrispondente periodo del 1910 le morti raggiunsero il numero di duecentotrentaquattro.

## L'organista d'Asiago

e l'anno austrilaco

VICENZA, 27. — Scrivono da Asiago alla Provincia:

«Qualche battuta del Tamascio pezzo di Hayda che serve da cibo all'impero austriaco è stato veramente suonato. Domenica del Duomo di Asiago durante la messa da quest'organista signor Giuseppe Maraschini.

«Ma il detto maestro che è allievo del Liceo Musicale di Pesaro ed ha una buona cultura musicale lo suonò, come aveva fatto già altre volte, ispirandosi alla dolce melodia di quel pezzo dal carattere quasi liturgico, senza sapere che in quel momento si

trovassero in chiesa i delegati Austria-

ci o lontano dal voler rendere omag-

gio alla loro presenza in paese.

«E' quindi superfluo che i cittadini di Asiago protestino per l'offesa fatta al loro sentimento di italiani e che questa Autorità Municipale richiami il maestro di musica quando si sappia quanto ho prima esposto, ed ancora che il maestro Giuseppe Maraschini è un animo buono e gentile non secondo ad alcuno per sentimenti patriottici ed amore a questa nostra Italia».

## Tutto bene, mi diceva un montanaro,

ma il signor Maraschini farà bene di lasciare in disparte le note dello scolaro di Porpora per evitare spiacevoli coincidenze.

## Gli italiani del Regno a Pola

a una scuola croata nel cuore della città

(Id. Nay). — L'infrazione croata

in città in questi ultimi tempi ha assunto un tal carattere allarmante che, ove i cittadini non si decidano molto seriamente a organizzarsi, un'opera di sistematica difesa è trascurata. La controparte continuamente l'azione conquistatrice dei loro nemici nazionali, verranno a trovarsi un brutto giorno assai a mal partito.

Da parecchio tempo i croati davano la caccia ad uno stabile nel cuore della città per installarvi una scuola croata femminile; ma un opportuno articolo del Giornaleto mise sull'attenti il proprietario dello stabile medesimo, il quale a mezzo di un senapale italiano, che non deve avere certi scrupoli nazionalistici, stava inconsapevolmente trattando col dott. Lagina, capo del partito croato, per la

cessione della sua casa. Messo in sospetto dal Giornaleto, il proprietario volle appurare come stessero le cose, e, avuta conferma dei suoi dubbi, patriotticamente tronchò qualsiasi trattativa.

Ma nel mentre si evitava un gua-

sto da una parte, per accordi conclusi

mesi addietro il genero del dott. I.

gini, Laoko Kriz, acquistava dal

dott. Andrioli, o meglio dal sign.

Muzzatti, italiani del Regno, un fo-

in viale Cararra per costruirvi lo

stabile desiderato; a questo era l'or-

glio all'italianità di questo pov-

paese che ci giungeva dal Regno o

fausta ricorrenza del cinquantenario

dell'indipendenza di Italia.

Quasi contemporaneamente, la Ditta

che aveva l'appalto dell'impresa tra-

sporti a domicilio cedeva l'esercizio

stesso a due croati militanti, notissimi

agenti del Narodni Dom (Casa nazio-

nale degli slavi), ai quali in virtù del

contratto è stato trasmesso anche l'in-

carico di spedire ufficiali delle fer-

rovie dello Stato. Già parecchi nego-

zianti cittadini, non volendo adattarsi

a far parte di questa sostituzione, hanno

avvertito la Ferrovia che essi non inten-

dono più servirsi dell'impresa traspor-

ti; e la protesta trova molti imitatori.

Ciò dimostra come anche nel cet-

to commerciale sia profondamente sen-

tito il dovere della stirpe anche nel cam-

po economico.

Ora se i negozianti, che sono sotto-

posti a tutte le fluttuazioni dell'ambien-

te, sentono il dovere di agire in tal

modo, è lecito attendersi da ogni altra

classe di cittadini, la più vigile difesa

patrimoniale nazionale, che è tra-

dizione linguistica, idealità civile, spi-

rito di cultura, ma è pure viva comu-

nanza di interessi economici.

## CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI GORIZIA

## Il "krack" della Banca Popolare Goriziana

Continuano i testimoni

(Nostra servizio speciale)

GORIZIA, 27. — Stamane, alle 8,

appena ripresi il dibattimento, è ri-

chiamato il teste Schwarz. Gli avvoca-

ti della difesa muovono a questo

parecchie contestazioni.

L'avv. Pincherle chiede se i libri

della Banca, così come erano tenuti,

apparivano regolari.

Teste: Sì, ma per accorgersi delle

irregolarità bastava richiedere le pez-

ze di appoggio.

L'avv. Puecher torna sulla domanda

da lui fatta ieri, se cioè consta al te-

ste che i bilanci delle grandi Banche e

delle grandi aziende non sono poi

molto corrispondenti alla verità. Ai

bilanci di cui si parla in causa si im-

puta di essere troppo ottimisti; ma

non se ne fanno, anche, di troppo

pesimisti?

Il teste dice che qualche volta si usa

dare una valutazione minore ai valo-

ri, in vista delle oscillazioni dei corsi.

Presidente: E



# CRONACA PROVINCIALE

## Da MANIAGO In pretura

Ci scrivono, 27, (n.):  
Filippin Pietro di Giacomo detto Guan di anni 27 bracciante, Corona Angelica fu Giacomo di anni 36 girovaga, Corona Rosina fu Giacomo di anni 28 girovaga, tutti da Erto, sono imputati di minacce contro Corona Caterina dello stesso Comune, e di ingiurie verso la stessa.

Gli imputati non compariscono essendo lontani dal Comune. La Corona Caterina conferma la querela suffragata in parte dalla deposizione di una teste.

Il P. M. conclude per l'assoluzione del Filippin e la condanna delle due Corona a L. 100 di multa.

Il giudice applica loro la pena di L. 60 col beneficio del perdono.

Traina Maria di Angelo di anni 47 da Barcis deve rispondere del reato di furto per avere asportato dall'abitazione di Malatita D'Agostini Maria, una scotch, una paucala e una calca di tutti oggetti di rame, del valore di L. 32.

Traina Giuseppa di Giuseppa di Giovanni pure da Barcis è imputata di avere determinato la prima a compiere il furto.

Compariscono a mentre la prima ammette il furto l'altra nega di averlo in alcun modo eccitata a compiere il reato.

Si sentono vari testimoni fra i quali due battimani ai quali la Maria Traina ebbe ad offrire la refettoria, e che rifiutarono di compersa, avendo avuto in altra occasione note colte giustizia per incauti acquisti.

Il P. M. conclude per la condanna della Traina Maria a un mese di reclusione, e per l'assoluzione della Giuseppa per non provata reità.

L'avvocato Marchi della difesa fa presente come per tenue valore, il reato debba essere compreso nell'amnistia.

Il Giudice condanna la Traina Maria a giorni tre di reclusione, e la Traina Giuseppa a giorni sei della stessa pena, coll'applicazione della legge Ronchetti.

Antonini Angelo di Giuseppe, di anni 33 bracciante da Barcis ebbe a pronunciare delle ingiurie accompagnate da frasi minacciose contro la comparsa Fantin Maria, perentoriamente inoltre con pugni in varie parti del corpo.

L'Antonini non compare all'udienza essendo all'estero.

La Fantin conferma pienamente la querela, che da una teste viene pure confermata nei riguardi delle lesioni. L'avvocato Giuseppe Ellero, rappresentando la F. C. conclude per la condanna dell'Antonini per tutti i reati.

Il giudice dà lettura del certificato penale contenente parecchie condanne.

Il P. M. propone un mese di reclusione. Il giudice lo condanna a giorni 10 di reclusione coll'applicazione della legge Ronchetti.

Paron-Billo Giovanni fu Domenico di anni 39 boscaiolo da Barcis, è imputato di violazione di domicilio, minacce contro Gasparini Bernardo, e lesioni in danno di Paron Caterina. Non compare all'udienza perché all'estero. Però essendo in corso delle trattative onde addivenire ad un amichevole componimento, i rappresentanti le parti si accordano per chiedere un rinvio, che viene dal giudice accordato.

## Da PALMANOVA Il caldo... e l'acqua

Ci scrivono, 27, (n.):  
Anche qui il termometro s'innalza in modo fenomenale. Oggi, 56 centigradi al sole, 36,05 all'ombra e 51 negli ambienti più ardeggianti.

Per giunta allo stabilimento balneare annesso a questo ospedale, manca spessissimo l'acqua. La forza idraulica che serve a far riempire i serbatoi, non è sufficiente in causa di qualche deviazione o chiusura lungo il percorso della roggia.

A nulla valsero le molte proteste fatte dall'Ufficio al Municipio, o per lo meno quest'ultimo non è ancora riuscito a togliere l'inconveniente certo gravissimo.

## Da PORDENONE Lo sciopero a Rorai - Cena d'addio - Consiglio Comunale

Ieri ebbe luogo un convegno tra le autorità cittadine e il direttore della Tessitura di Rorai, per cercare una via d'uscita alla situazione.

Ieri sera l'avv. Ellero e altri si recarono a Rorai per comunicare alle opere l'esito delle trattative, stante l'ora tarda e lo scarso numero di inaspettate, la decisione venne rimessa ad oggi alle ore 18.

Ieri sera gli ufficiali qui resi-

denti offrirono una cena d'addio al partente capitano cav. Chinelli.

Il cav. Toso fece un brindisi di saluto al quale rispose il festeggiato.

Questa sera seduta del consiglio comunale per la nomina della giunta.

## Da CIVIDALE La fontana di piazza - Il caldo

Ci scrivono, 26, (n.):  
Da indagini fatte per conoscere la causa della mancanza d'acqua nella fontana di piazza Paolo Diacono, risulta che la maggioranza dei carri-dori che trasportano la pozza per la fabbrica cementi e che passano per la via di Zuccola, si fermano ad abbattere gli animali alla fontana, presso la ex villa Morgante, e s'abbattono lasciando aperto il rubinetto, perciò l'acqua dalla vasca piena va a scorrere nella via suddetta e sul terreno circostante, come ognuno può andare a verificare.

Va poi dichiarato, a togliimento di malintesi, che per i lavori della caserma per gli Alpini fu impiantata una pompa del getto di un ettolitro al minuto primo, in un vecchio pozzo esistente, la quale dà acqua più che sufficiente per lo spegnimento delle calce ed altro.

Il caldo di questi giorni è insopportabile.

Oggi, p. e. all'ombra il termometro segnava 27 cent. La mattina e la sera però, all'aperto, si trova refrigerio.

Nessun indizio di pioggia, e le campagne cominciano a soffrire.

Con tutta l'aria dominante, il Circo Italo-Americano, che agisce in piazza Sassonia, ha avuto un concorso straordinario.

La salute pubblica è ottima.

## Da SPILIMBERGO Infornitura sul lavoro - Investimento

Ci scrivono, 27, (n.):  
(Tifis). — Questa mattina alle ore 8, mentre trasportava con un carrello diverse rotaie per la posa dell'armamento del primo tronco della costruzione ferroviaria Spilimbergo - Gemona, l'operaio Schilippa Angelo d'anni 41 da San Vito al Tagliamento veniva investito dalla ruota posteriore del carrello stesso riportando una ferita lacero contusa con lesione all'articolazione del piede destro.

Venne trasportato al nostro Civico Ospedale.

Ne avrà per oltre un mese.

L'operaio Sacco Luigi di anni 48 da Padova fu investito da un carrello. Fu subito visitato dal medico che lo dichiarò guaribile in 20 giorni.

Da POZZUOLO del Friuli  
La risposta del cav. Petri

Ci scrivono, 27, (n.):  
In risposta al telegramma che gli ex alunni domenica scorsa inviarono al loro indimenticabile prof. cav. uff. Luigi Petri, in occasione che si trovavano riuniti al banchetto in onore del prof. Collini, così rispose:

«Grazie saluti gentili miei antichi allievi riuniti cordialmente, commosso ricambio.

Luigi Petri».

Guarigione apparente e reale

Ho già scritto altre volte che guarigione nel vero senso della parola significa la restituzione ad integrità dell'organismo, nelle condizioni di salute, di forza, di resistenza, uguali se non superiori a quelle antecedenti all'invasione del morbo.

Ora ciò non è sempre facile: e se pure, occorrono molte cure a molta pazienza tanto per il medico come per il malato.

O è l'appetito che non torna; o sono le forze che stentano a ripristinarsi, o è lo stomaco che non si adatta a digerire cibi più abbondanti e sostanziosi: o è il colore che si mantiene pallido. Sono, insomma, tanti gli strascichi di una malattia che il medico, si trova a far la parte di uno scarto, intorno ad un abito vecchio; tappa un buco e ne apre un altro.

Ci succede specialmente per quei malati di lunga data, per i cachectici, per coloro che non sono stati curati fin da principio con mezzi potenti e sicuri per cui il male insidiosamente ha finito col rovinare tutto l'organismo distruggendone i poteri naturali di difesa e resistenza. Un esempio: ce lo danno i malarici. Essi credono con qualche cura di chinino che il per il trionfo la febbre di esser guariti e il male cova e insidia gli organi più delicati e preziosi, specialmente il sistema nervoso. Nella malaria specialmente, la cura deve essere fin dal principio potente e razionale.

Lo scoglio provvedere ogni anno così scrive l'egr. dott. Filippo Reina di Biancavilla (Catania) — di Esanofe, le gli uomini dei miei giardini: e

di quelle castelle larghe e grosse come una moneta da due soldi, che lo spazia del villaggio vendeva ai suoi avventori.

Illeggibile a'era la scrittura, che, versata con mano grave e tremolante, accuiva l'occhio d'un uomo più avvizzito a'era la zappa che la penna.

Le linee salivano o discendevano in zigzag sulla pagina, fra mille errori di ortografia.

Ma se la scrittura era di un paesano volgare, il pensiero era degno delle persone più nobili, più fiere, più alte secondo la buona società.

Ecco ciò che aveva scritto Chanolunneau, probabilmente, la sera prima della sommossa.

«Marianne...  
L'insurrezione sta dunque per scoppiare. Che esse abbia buono o cattivo esito, io vi sarò vicino, egualmente. Ciò fu deciso e ben risoluto da me il giorno che seppi che voi non potevate più sposare Maurizio d'Escorval.

«Ma l'insurrezione non riuscirà, ed io conosco abbastanza vostro padre, egli non consentirà di sopravvivere alla sua disfatta.

«Se Maurizio e vostro fratello Giovanni venissero feriti mortalmente, che sarebbe di voi mio Dio? Dovreste dunque esser ridotta al punto da stan-

mentre prima i colpi di malaria erano parecchi all'anno, ora, se pure quel che esse apparso, si vince radicalmente con la somministrazione di Esanofe della Casa Bisleri di Milano, che oltre a troncare la febbre, ha un altro potere eufemico (digestivo) e rinvigorisce l'organismo rendendolo resistente e refrattario».

2.

La CRONACA DEL CALDO

L'America ci ha regalato quella famosa onda di caldo che da parecchi giorni sommerso che non accenna a diminuire a Udine.

A Milano, la temperatura media di questi giorni è di 36. Ed è una fuga generale. Giornalmente alla Centrale si vendono dai 7500 agli 8000 biglietti: cosicché nei primi 23 giorni di luglio si può calcolare che parlarono 185,000 persone. Ma non basta. Bisogna aggiungere i biglietti che si vendono alle agenzie Gondrand e in via Santa Margherita e che rappresentano complessivamente un terzo del movimento della Centrale.

Milano consuma in questi giorni sanicolari 6100 quintali di ghiaccio o che ogni 24 ore intorno ai 525 ettolitri al giorno.

La città più... fresca

A Venezia il caldo è presso a poco quale a Trieste; a Firenze è il 30. A Genova, invece, è di 31: è la città più fresca d'Italia - dicono i giornali genovesi. - Più fresca... parlando di caldo.

L'esodo da Vienna

A Vienna l'esodo è pure grandissimo. Si calcola che dalla sola stazione della Occidentale stenti partiti in luglio 255,000 persone. L'ultima Vienna non appare disertata da tutta la borghesia ricca: molti sono i rimasti per correre le vie sudando e sbuffando sotto gli ombrelloni ed agitando invano i ventaglietti di carta. La sera il Prater è pieno di gente e i dintorni verdeggianti formicolano di lavoratori, riversanti colà in cerca di un po' di fresco.

In città si soffoca. Ieri il termometro segnava 48.6 al sole.

Si segnalano parecchi casi d'insolazione: fra altri, un tramviere cadde dalla piattaforma del carrozzone e si ferì gravemente alla fronte. Al bagno di «Gausehaufel» poi ci furono sessanta svenimenti; presso Florisdorf un bagnante annegò.

In Svizzera come dappertutto

In Svizzera il caldo come dappertutto. Da cinquanta anni non si rammentano caldi così intensi. A Zurigo la temperatura, ch'era l'altro ieri di 28, a Madrid il termometro segnava 33 gradi; a Liscosa 32. E sembra che il termometro continuerà a furor regnare.

Per difenderci dal caldo

Il modo più sicuro, del resto, per difendersi dal caldo sta nella dieta: mangiare poco e bere meno; evitare le carni e i brodi e dare la preferenza ai cibi semplici, alle uova ed ai lessi; evitare le bibite gelate, le frutta e la verdura non colta. Anche i fumatori faranno bene a moderarsi. Guardarsi dalle correnti d'aria se in traspirazione e dai babbini d'acqua troppo fredda, tenersi il corpo coperto di flanella fare del moto con moderazione e riposarsi nelle ore troppo calde ed evitare, in genere, qualsiasi eccesso; ecco alcune regole per star bene anche col termometro a 34 o 35 gradi.

Un violento uragano a Berlino

BERLINO, 27. — Un violento uragano è scoppiato ieri sera in Berlino. Numerose cose sono state inondate. La circolazione dei tram è stata interrotta.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE  
Frumento L. 18 — L. 20,50  
Granoturco bianco L. 15 — L. 15,30  
Granoturco giallo L. 15,30 — L. 16,10  
Segala L. 13,15 — L. 13,50  
Fagioli L. 21

PIAZZA VENERIO  
Pomodori L. 0,25 — L. 0,30  
Patate L. 0,6 — L. 0,7  
Fagioli L. 0,18 — L. 0,25  
Tegoline L. 0,10 — L. 0,13  
Ciliegio L. 0,80  
Pere L. 0,13 — L. 0,55  
Pomi L. 0,12 — L. 0,16  
Pesche L. 0,55 — L. 1,20  
Prugne L. 0,10 — L. 0,30  
Fichi L. 0,30 — L. 0,35

Pollerici  
Galline L. 1,35  
Anitre L. 1,75  
Coca di L. 4,10 — L. 4,120

dei lamano si passanti.

«Nel mio interno io non penso che a questo, continuamente. Ho riflettuto, ed ecco la mia ultima volontà.

«Io vi accordo, e cedo la proprietà assoluta di tutto quel che possiedo: «La mia casa della Borderie, col giardino e le vigne che vi sono congiunte, i boschi e i pascoli di Berard e cinque fondi di terreno nel Volp di Iler.

«Troverete tutte queste cose ben descritte e particolareggiate nel mio testamento a vostro favore, depositato presso il notaio di Saimmeuse.

«Potete accettare senza timore di errore, perché io non parenti e sono padrone del mio.

«Se non volete restare in pace, il potajo vi troverà facilmente un quattrino, e la vostra vita sarà salva.

«Ma farete bene, specialmente in caso di disgrazia, di restare in pace. La casa della Borderie è molto comoda per abitarvi, dacché io ho fatto dividere il piano terreno in tre camere, e fatto riparare il forno della cucina.

«Al primo piano c'è una stanza che ho fatto accomodare da un tappezziere di Montagnac, sia la vostra.

«Io aveva voluto che vi si mettesse tutto ciò che era di più bello al tempo che io era pazzo, e dicevo: fra me e voi, quella camera diverrebbe la no-

# Cronaca Cittadina

## Per un campo sportivo a Udine

Ho letto a suo tempo l'articolo a questo riguardo e non posso negare d'aver per un poco sperato che l'idea esposta fosse accolta con favore ed interessamento da parte della generalità, e che qualche iniziativa, per lo meno a parole, sorgesse da una parte o dall'altra.

E dicevo tra me: Le Società ginnastiche ed affini hanno già data la loro piena ed incondizionata adesione, non vi è dubbio, quindi non mancheranno, anzi daranno il più utile contributo al lavoro attivo costante ed energico che dal progetto è richiesto.

Le autorità hanno promesso il loro appoggio, e sta bene: qualunque volta promettete e mantenete cose cose molte diverse tra loro, pure si può nutrire fiducia che trattandosi del miglioramento morale ed economico della città tutta, la promessa non sia vana.

E va bene — l'elemento morale dunque — l'elemento attivo lo abbiamo... ma gli altri elementi, pure di prima necessità (mi si permetta la frase) ove sono, che cosa fanno? Hanno dato appena appena segno di accorgersi che è stata lanciata un'idea, che divenuta realtà (e l'attuazione non è poi tanto difficile) modificerebbe assolutamente le condizioni cittadine ed aprirebbe largo campo al miglioramento economico ed all'incremento del languente per non dire agonizzante commercio.

Perché non basta entro di sé, nell'intimo della propria anima approvare e plaudire ad una proposta e risolversi poi in poltrona stanchi ed affaticati dallo sforzo fatto, stringendosi moralmente la mano con la mano e dicendosi, con l'alta soddisfazione del dovere compiuto, «bravi» abbiamo fatto il nostro dovere di cittadini.

No, non basta: Se tutti i grandi edifici umani non avessero avuto a base che facili approvazioni ed intime compiacenze, si sarebbe ancora all'epoca delle spelonche e degli strumenti di pietra...

Bisogna far vedere, dimostrare al pubblico, che attende qualcosa di più che un semplice articolo di giornale, che l'interessamento c'è; che si è capito tutto l'utile che dall'attuazione dell'idea a tutte le classi cittadine proverebbe, che si vuol fare, che la volontà c'è, che i buoni propositi non mancano.

E quando fosse visto e constatato, un appello diretto alle classi ed alle persone abbienti (interessate anch'esse) sia per l'onore della nostra città, sia per il nuovo sollito di vita che ad essa ne verrebbe) non resterebbe, senza risposta e dietro alla prima pietra altre si accumulerebbero e commentati dai sassi e dalla ghiaia minuta (che non mancherebbe certo il materiale) porterebbero in breve all'innalzamento di quest'edificio, che sotto ogni qualsiasi veduta darebbe ad Udine un novello aspetto di fioridezza e di modernità.

Ma invece tutto tace. Ed intanto si pianta un campo di Tennis da un lato della città; all'estremità opposta un campo di Foot-Ball... forse ad un altro dei punti cardinali verrà costruito uno stand per tiro al volo, e dalla parte opposta un galoppatoio o che... ed in Piazza Umberto I. seguiranno a rincorrersi i ragazzini, o pupi (come direbbe l'amico Oronzo) attendendo alle gambe etc., dei passanti...

Ecco le forze che dovrebbero, appunto per diventare VERE forze, stare unite e compatte, si disgregano, si staccano l'una dalle altre... ed il buon cittadino ed il forte commerciante, che con intimo proprio compiacimento ha dato la sua approvazione all'idea... guarda malinconicamente questo stufo e mormora: «peccato...» eppure l'idea era buona.

E quando forse, e mi sembrerebbe anzi di poter dire senza dubbio, attirati da qualche città vicina seguace del progresso e dei suoi conseguenti innumerevoli vantaggi economici e morali, gli abitanti della provincia e quelli di Udine stessa volgeranno da un altro lato i loro passi ed altrove porteranno quel contributo di cui la nostra città non seppa rendersi degna... Allora forse si brontolerà che a Udine la idea c'era, e qualcuno forse accadrà qualche rimprovero perché fu lasciata cadere: e si vorrà risalire a stabilire la colpa di ciò che vorrà dire

# Cronaca Cittadina

## Per il miglioramento bovino

Il 10 agosto p. v. avrà luogo una seduta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino. Verrà discussa la relazione della giunta della commissione riguardante il miglioramento del bestiame bovino in Friuli.

La giunta ha presentato il seguente ordine del giorno:

La Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino udita in relazione del proprio Segretario illustrativa del programma già tracciato nella precedente seduta del 9 gennaio c. a., convinta che a perfezionare l'opera finora seguita così felicemente in Friuli convenga per i bisogni della maggior parte della pianura friulana elevare la taglia e l'attitudine al lavoro sulla razza bovina creata, dopo matura discussione, suggerire l'adozione dei seguenti mezzi atti a raggiungere più presto e meglio lo scopo.

1. — Nei riguardi del metodo di riproduzione continuare a ricorrere al tipo Jurassico pezzato-rosso dando, quando si creda conveniente per taluni la preferenza alla sottorazza bianco-rossa del Canton Friburgo siccome un po' più rustica e forte, di taglia più vantaggiosa e promettente;

2. — Scegliere nella pratica della riproduzione i soggetti che presentino più spiccati i caratteri dell'attitudine al lavoro, tenendo presente che la colorazione del mantello sia possibilmente carica ed a pezzi estere e che gli animali da importare abbiano montato almeno per una stagione, che siano rustici e possiedano una robusta intelaiatura scheletrica e sviluppo buono delle unghie;

3. — Concedere il sussidio provinciale destinato al p. s. importati soltanto a quei soggetti che corrispondano ai requisiti individuali sopra accennati, tenendo presente che qualora alcuni tra essi presentassero meriti eccezionali il sussidio potrà venire aumentato;

4. — Introdurre in modo preponderante in pianura nella aggiudicazione del bestiame bovino presentato alla mostra il criterio dell'attitudine al lavoro, modificando il riguardo anche l'attuale scheda di classificazione fino a tanto che non si sia ristabilito l'equilibrio fra le tre attitudini;

5. — Favorire i concorsi speciali istituiti intesi a raccogliere elementi per giudicare con maggior fondamento delle attitudini dei nostri animali bovini (lavoro, carne e latte);

6. — Favorire — siccome si ravvisa utile — la costituzione di un Collegio provinciale e di avvisare poscia ai mezzi più adatti per meglio procedere sulla via del miglioramento bovino.

7. — Intensificare la propaganda per elevare il grado di coltura specifica della grande massa degli agricoltori, ricorrendo oltre che alle comunicazioni, ai corsi serali o domenicali, alle pubblicazioni teorico-pratiche, ai sopraluoghi ed anche a viaggi d'istruzione all'interno ed all'estero;

8. — Favorire la sollecita istituzione di una cattedra ambulante provinciale per la zootecnica con attribuzioni ben determinate, la quale abbia sede presso l'Associazione Agricola Friulana e dipenda dal Comitato Centrale di vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la provincia di Udine;

9. — Scindere in due sotto-commissioni (una per il piano e una per la montagna) l'attuale commissione provinciale per il miglioramento bovino quando non si creda più opportuno di appoggiare l'istituzione di una Commissione o Consorzio zootecnico autonomo a carattere provinciale;

10. — Dare il massimo incremento alle forme più svariate di cooperazione zootecnica dalle mutue assicurazioni contro la mortalità del bestiame, ai Sindacati di allevamento, ecc.

11. — Spingere in modo particolare la istituzione di pascoli alpini per il miglior bestiame da riproduzione di proprietà collettiva o privata;

12. — Favorire a scopo di emulazione le concorsi fra le migliori stalle della pianura denominandole «Stalle Modelli»;

13. — Interessare all'opera di allevamento zootecnico tutti gli Enti — Governo, Provincia, Comuni, Associazione Agricola Friulana, Istituti minori di agricoltura ed Istituti di beneficenza.

Piccolezze

Il Piccolo di Trieste che a buon diritto può vantare la prontezza delle sue informazioni il Corriere della Sera, e il Giornale d'Italia che hanno dalle provincie un perfetto servizio di notizie, pubblicarono, appena ieri, cioè tre o quattro giorni dopo, ricevendo per via indiretta la lettera che l'onor. sottosegretario agli esteri, on. Principe Di Sclafani, mandò agli on. di Braccà e Morpurgo sui cippi della Carnia e i pilastri del Judrio e che da noi e il giorno seguente da vari minori giornali fu pubblicata.

Rileviamo il fatto semplicemente per notare che anche la grande stampa

Ma l'infelice non si ristabiliva. Ella aveva ripreso la prima lucidità, della sua intelligenza ma le forze, ahimè! non le ritornavano. L'era impossibile alzarsi, e Maurizio non poteva pensare a lasciar Sallente, ancorché sentisse che quel terreno gli scottava sotto i piedi.

Quella debolezza insistente cominciò a sorprendere la vecchia infermiera. La sua fede nell'erba raccolta al chiodo di una era scossa un tantino.

L'onorevole capofila Bavoli, parlò per il primo di consultare un'autorità scientifica, se mai se ne trovasse una in quel paese di selvaggi.

Difficili in quei dintorni trovavasi un medico, ed anche d'una esperienza eccezionale. Una volta, egli, aveva fatto parte del seguito briliante del principe Eugenio; ma poi, lasciando all'improvviso la festa senza di Milano, era venuto a nascondersi in quel paese ignoto. Un altro, senza speranza, dicevano gli uni, la sua ambizione delusa, pretendeva di gli altri.

Maurizio, fece capo a questo medico, non sapeva, aver prima tentennato lungamente, fra il sì e il no, e dopo averlo concesso con Marianna.

Confortandosi a quell'eroe, oscuro, Maurizio si riconobbe piccolo, medio, e indegno...

Se avverrebbe, Dio se quel confronto si presentasse allo spirito di Marianna?... Come lottare, come allontanare quel ricordo che lo schiacciava? È impossibile poter combattere contro un'ombra.

Chantolunneau s'era ingannato: si può esser geloso del mortale.

Ma quell'acuta gelosia, quel dolore, si pensò Maurizio seppa nascondere, seppellire nel più profondo dell'anima, e nei giorni susseguenti si mostrò con aspetto tranquillo nella camera di Marianna.

Bandiera municipale

Ecco il programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti venerdì 26 luglio dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele dalla banda municipale.

1. Marcia trionfale - Berretta.  
2. Preludio e danze Coppetta - Deh-bea.  
3. Fantasia Ungherese - Burghelmein.  
4. Parte 2. Cavalieria - Mascagni.  
5. Sint. Forza del Destino - Verdi.

con voce soffocata:

«Voi non potete rifiutare, disse, la sarebbe cosa mal fatta.

La sua emozione era tale, che non sentendosi la forza di dissimulare uscì.

Egli era come fulminato dalla grandezza d'animo di quel contadino, che, dopo aver salvato la vita alla Croce d'Arcy, aveva strappato il bronzo d'iscrittura ai suoi carnefici, che moriva per non aver potuto essere amato, che mai aveva lasciato sfuggire né un lamento né un rimprovero, e la cui protezione si stendeva al di là della tomba sulla donna che egli aveva adorata.

Confortandosi a quell'eroe, oscuro, Maurizio si riconobbe piccolo, medio, e indegno...

Se avverrebbe, Dio se quel confronto si presentasse allo spirito di Marianna?... Come lottare, come allontanare quel ricordo che lo schiacciava? È impossibile poter combattere contro un'ombra.

Chantolunneau s'era ingannato: si può esser geloso del mortale.

Ma quell'acuta gelosia, quel dolore, si pensò Maurizio seppa nascondere, seppellire nel più profondo dell'anima, e nei giorni susseguenti si mostrò con aspetto tranquillo nella camera di Marianna.

## IL SIGNOR LECOCO

AVVENTURA DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

ROMANZO DI EMILIO GABORIAUD

Essa l'aprì, la lesse lentamente due volte, e lasciandosi ricadere sul guanciale, diede in uno scoppio di lagrime.

Inquieto, Maurizio s'avvicinò.

«Che avete, mio Dio?», chiese con voce commossa.

Marianna gli spose la lettera, dicendo:

«Leggete la lettera che mi ha scritto Chantolunneau non era che un povero contadino.

Aveva ricevuto tutta la sua educazione da un vecchio maestro di campagna, di cui aveva frequentato la scuola per tre inverni e che si dava assai minor pensiero dell'applicazione dei suoi allievi, che della grossezza della legna che portavano ogni mattina.

La sua lettera, scritta sulla carta più ordinaria, era stata suggellata da una

(Continua)



può venire servita male e ridursi alla coda dei giornali di provincia. E' una delle poche consolazioni che possono avere i piccoli, quando c'è qualcuno più piccolo ancora che voglia aiutarli.

**BRANOFFELE**  
rimedio sicuro contro l'infazione malarica. Felice Bialeri, Milano.

## VOCI DEL PUBBLICO

Domandiamo che di sera i cittadini possano salire in Castello

Si, lo so; la mancanza d'acqua, sulla quale però sarebbe bene che venisse data qualche spiegazione, non permette che s'innaffino le strade più di una volta al giorno — e cioè la mattina per tempo — per lo che il sole sorge con la nuova polvere; si lo so, che poco solleva, con la presente altissima temperatura, si può avere dall'innaffiamento regolare delle strade; una, perché, almeno non si concede al pubblico il permesso di salire la sera in Castello a prendere un po' di fresco? Perché il colle sacro, dove si trova

provvisoriamente l'ufficio comunale, ha da rimanere chiuso dalle prime ore della sera alle seconde ore del mattino?

Lassù, dopo le 20 di sera, dove fare un fresco delizioso. Perché, in queste giornate canicolari, al pubblico non può essere permesso di salire sulla spianata, a guardare le stelle, aspettando l'acquazzone che non viene?

Non dirò che ho molta speranza di vedere esaudita la mia domanda. Nell'attuale amministrazione cittadina, ci sono ancora tanti verboten, per le proposte dei giornali che non sono propriamente ufficiali, da farmi dubitare dell'accoglienza che di una preghiera per quanto sensata.

Devo vedere parecchie volte al giorno, i poveri nostri buoni e bravi capelloni con quell'affare sulla testa, a sfidare i fulmini del cielo; e penso che, prima di ottenere un provvedimento di carattere igienico ed umanitario, bisogna che passi molt'altra acqua sotto il ponte di Aquileia.

Ma chi sa che l'assenza dei due maggiori personaggi della Giunta non possa giovare?

suo appartamento privato al terzo piano è sceso nell'appartamento nobile al secondo piano, dove si è trasferito nella sua biblioteca.

**I tutori della Tarnowska**  
VENEZIA, 27. (notte). — Oggi alla Pretura del II Mandamento, è stato costituito il consiglio di tutela della Tarnowska, con sei avvocati di cui.

**Madre snaturata**

VICENZA, 27. (notte). — In una località vicina a Granzuola Marina di anni 28 stava per impiccare il suo figlioletto Italo d'anni 11 che fu salvato per l'intervento di alcune donne.

**NECROLOGIO**

VENEZIA, 27. (notte). — E' morto l'ing. Arturo Chiggiato che fu per molti anni assessore comunale.

**Un altro sommergibile**  
SPEZIA, 27. (notte). — Prossimamente avrà luogo il varo del sommergibile Medusa.

**Per ritornare alle**

**clausole d'Algeris**

LONDRA, 27. — Nel Morning Leader il pubblicista Harold Spencer rileva l'attitudine dell'Inghilterra nella contesa marocchina e dice che non è esatto che questa Nazione cerchi di impedire alla Francia e alla Germania di negoziare.

Noi, aggiunge Karol Spencer, abbiamo unicamente chiesto al Governo francese di tenerci al corrente dei negoziati, dichiarandoci che noi diamo tutto il nostro consenso a ogni Nazione per la quale potremo ammettere di essere considerati più tardi come in parte responsabili. Non è neppure vero che l'Inghilterra abbia rifiutato di ammettere che la Germania possiede certi diritti al Marocco.

Spencer approva le dichiarazioni di Lloyd George perché il Ministero inglese ha indicato alle altre nazioni i limiti che l'Inghilterra deve osservare prima che fosse troppo tardi.

LONDRA, 27. — Il Daily News ritiene che non esisterà alcun altro mezzo onesto per metter fine a una situazione disagevole e piena di misteri e di pericoli e che ritornare alle clausole del trattato di Algeris.

**E' la Francia che deve rispettare il trattato d'Algeris**

LONDRA, 27. — Il Daily News nota che facendo appello all'alto di Algeris sembra si dimentichi che esso deve essere applicato contro la Francia come contro le altre potenze. Non bisogna dimenticare. Aggiunge il giornale, che la Germania si ritirerà da Agadir se la Francia si ritira da Fez e dallo Chouaui. Non è la Germania che fa opposizione all'applicazione dell'alto di Algeris, ma la Francia.

**Le conversazioni per i comandi alla Germania**

LONDRA, 27. — Il corrispondente del Times a Berlino dichiara che le probabilità di un secondo fra la Francia e la Germania sono maggiori della conversazione che ha avuto luogo lunedì fra Kiderlen Waechter e Cambon, di quanto non fossero dopo i colloqui precedenti. Secondo quanto ho potuto sapere, continua il corrispondente del Times, Kiderlen Waechter non domanda alla Francia di rinunciare ai suoi diritti sul Congo, ma quanto a una possibile riduzione delle domande circa il Congo francese, è probabile che egli acconsentirà a prendere Libreville e a lasciare Loango.

**La Russia appoggia l'Inghilterra**

PIETROBURGO 27. — La Novoe Vremia accoglie con soddisfazione il discorso di Lloyd George, che riporta la questione marocchina sotto il suo aspetto di questione internazionale.

La stampa russa approva unicamente l'Inghilterra, perché vuol prender parte alle conversazioni franco-tedesche, ed esorta le altre Potenze a seguire l'esempio inglese.

**La questione dell'alto comando**

PARIGI, 27. — L'Exelsior crede sapere che allo scopo di appurare tutte le difficoltà nella soluzione della crisi degli alti comandi, il generale Maunoury avrebbe spontaneamente offerto di lasciare le funzioni di governatore militare di Parigi che sarebbero state affidate al generale Michel. Il generale Maunoury avrebbe un posto molto importante al consiglio superiore della guerra.

**I nuovi capi dell'esercito francese**

PARIGI, 27. — L'Echo de Paris dice che Messimy, ministro della guerra, ha avuto ieri una lunga colloquio col generale Pau e Dubail sulla situazione militare attuale. Il generale Pau ha dichiarato che accetterà la missione che il consiglio dei ministri sta per affidargli. Oggi egli sarebbe nominato comandante in capo delle forze militari francesi di nord-est ad avrebbe il titolo di capo dello stato maggiore generale. Il generale Dubail resterebbe capo dello stato maggiore.

**Il colera fra i Turchi**

COSTANTINOPOLI, 27. — Il gen. Abdullah è partito per Scutari. Si sono constatati 13 casi di colera di cui 3 mortali.

**SALONICO, 27.** — Abdullah pascià è arrivato ieri sera a bordo del vapore Athemiz. Egli proseguirà il suo viaggio verso Medua appena saranno imbarcati 12 pezzi di grosso calibro.

**Nei bassi fondi parigini**

PARIGI, 27. — In seguito all'affare Medivier è stata operata stamane una perquisizione negli uffici della Guerre Sociale. Sono stati sequestrati parecchi interessanti documenti.

La perquisizione ha avuto luogo alla presenza di Gollgeldorf e di Coldy, che era stato arrestato al suo domicilio, nel quale si erano precedentemente trovati numerosi documenti, relativi all'affare Medivier. Questi documenti erano stati portati da Almeroida e da alcuni giovani guardia rivoluzionaria al domicilio di Medivier mentre questi era trattenuto alla Guerre Sociale in attesa del processo. La polizia ha arrestato per lo stesso affare un tale Meo. Altre perquisizioni sono state operate presso parecchi rivoluzionari, tra cui Merlo, come pure presso Almeroida, che è scomparso da 5 giorni.

**La bella signora Lantelme si è suicidata**

PARIGI, 27. — L'Exelsior dice che in molti circoli prende consistenza la versione del suicidio della signora Lantelme, e pubblica un articolo di un confidente della signora il quale riferisce che questa soffriva per la sproporzione di età e di condizioni esistenti tra suo marito e lei e ciò malgrado le cure più rare da cui era circondata.

Il marito della Lantelme Edwards, il milionario fondatore del Matin.

AMSTERDAM, 27. — Mandano da Lohbi: E' ora certo che il corpo della signora Lantelme è stato ritrovato da un pescatore del Reno presso il villaggio di Obermenten in prossimità del luogo dove è avvenuto l'incidente. Dopo l'identificazione per parte delle autorità, il corpo sarà trasportato oggi a Parigi.

**La « Panther » va e viene**

TENERIFFA, 27. — La Panther è partita diretta ad Agadir.

**L'elezione del podestà di Gorizia**

GORIZIA, 26. — Fra numerosi interventi di cittadini ci fu stasera la seduta del Consiglio comunale che aveva per scopo principale la nomina del podestà. Aperta la tornata, l'onor. Bombig prega il consigliere on. Dorries di presiedere per anzianità. Com'era da prevedersi, è stato rieletto l'on. Giorgio Bombig. L'acclamazione schietta, unanime della folla salutò il simpatico nome del primo cittadino col più vivo entusiasmo.

L'on. Bombig riepilogò il seggio podestà, commosso dall'affettuosa dimostrazione dei concittadini, e con bellissime parole ringraziò dell'onore confermatogli e della fiducia in lui riposta.

Sono poi confermati nelle loro cariche di aggiunti gli on. Vittorio Cesati e Achille Venier i quali pronunciarono nobili parole.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

ROMA, 27. — Pressione in Europa la pressione massima 770 al nord della Russia, minima 722 sull'Irlanda.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro poco aumentato al Nord a Sordania, leggermente diminuito al centro e sud. Temperatura irregolarmente variata, qualche temporale con pioggia al sud e Sicilia. Stamani cielo vario in Calabria e al sud della Sicilia, sereno altrove.

Barometro 764 all'estremo nord, 760 sulla Penisola Sottana. Probabilità: Venti deboli o moderati fra nord e ponente; cielo sereno al nord; vario al centro e sud con perturbazioni temporalesche.

(Udine 27 luglio)

Ore 8 termometro 26.2 — Minima 19.3 — Massima 33.8 — Barometro 763 — Stato atmosferico: Bello — Vento: N. E. — Pressione: Stazionaria.

Temperature massime in vari punti della Città:

Osservatorio 33.8 — Mercatovechio 34.2 — Loggia Municipale 34.7 — Via Posta all'ombra del Duomo 35 — Giardino Riccajoli nell'ombra palazzo della Prefettura 31.8 — Nord Colle Castello all'ombra dei Pini 33.

**IL CAMBIO**

ROMA, 27. — Il cambio per domani è 100.45.

Dott. I. FURLANI, Direttore Giovanni Minghetti, gerente respons. Stabilimento T. F. FRULANO

**Collegio Convitto**

**Dante Alighieri**

Udine - Viale Venezia N. 29 - Udine  
Telefono n. 46

Assidua sorveglianza ed assistenza nello studio — Retta modica — Trattamento familiare.

Aperto anche in Agnone per l'accurata preparazione agli esami di Olbia.

Si ammettono anche sennò convittori ed esterni.

**Imprenditori!... Capimastri!... Costruttori!...**

Calce eminentemente italiana

**di RESIUTTA**

PERISSUTTI e FEDRIGO

Economia di denaro - Coerenza nei lavori - Risultati straordinari

Presidi di massima competenza - Garanzie sollecite

**Cura d'uva**  
(vedi avviso in quarta pagina)

**CASA DI CURA**  
per le malattie di  
**Naso, Gola**  
**Orecchie**  
del cav. dott. Zapparelli  
specialista  
approvata con decreto della R.  
Prefettura  
Udine, VIA AQUILEIA, 86  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 817

**CASA DI SALUTE**  
del dottor  
**ANTONIO CAVARZERANI**  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie delle Donne  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuita per i poveri  
UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE  
Telefono N. 309

**CASA DI SALUTE**  
del Dottor  
**METULLIO COMINOTTI**  
(TOLMEZZO)  
per Chirurgia Generale  
**Ostetricia - Ginecologia**  
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.  
Direttore Dott. M. COMINOTTI  
Segretario: R. G. B. CACETTI

**Comeglians**  
**Albergo Trieste**  
Nuovissima ed elegante costruzione, dotata del moderno confort. Prezzi miti. Servizio vetture per la stazione ferroviaria di Villa Santina e a disposizione dei sigg. forestieri.

**Prefetti disciplinari**  
Si cercano dall'Istituto Renati di Udine. Presentare domande con documenti entro Agosto p. v.

**Emporio Sportivo**  
**Augusto Verza** - Udine  
Deposito e Rappresentanza delle biciclette  
**F.I.A.T. - PEUGEOT - THE NEW HUDSON - FOX**  
ed altre  
Foot Ball - Palle vibranti - Tennis - Rinvigoritori ecc.  
N. B. Grande assortimento di tutte le novità sportive.  
DEPOSITO accessori pezzi di ricambio e di costruzione.  
GRANDE ASSORTIMENTO Pneumatici e camera d'aria per Bici e Automobili.

**Gli Automobili**  
**Italia**  
sono i migliori; domandarne a chi li ha provati.  
Via Cavallotti 44 - Auto-Garage ing. Fachini - Udine  
**CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI**  
DELLA  
Antica Ditta GODIN di Francia  
**CUCINE ECONOMICHE**  
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile  
Usabili da cucina in getto e in bollitura  
Cucinate portatili di più grandezza  
Caminetti, Caloriferi Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabie a fontana, Pompe, Apparecchi frigoriferi, Sedili alla torca, Ornati di tutte le forme, Articoli per scuderia, lettere e cifre per insegna, Vasi per giardini ecc.  
F. Brundolini, Via Teatri, N. 1, UDINE - e STAZIONE PER LA CARNIA

# REGENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Il processo della mala vita

VITERBO, 27. — L'aula è sempre straordinariamente affollata, anche nelle tribune.

Quando entra la corte e il presidente comincia l'appello degli accusati, e si chiama il capitano Fabbri.

A giustificare la mia posizione etica nel processo La Mura, dice l'avvocato Lioy, esibisco un memoriale legale da me scritto e presentato nel processo contro alcuni testimoni.

Il procuratore generale si oppone che il memoriale venga allegato agli atti, e prega l'avv. a non insistere.

Il presidente prega anch'egli l'avv. Lioy a non insistere.

L'avv. Lioy replica: Desidererei allora che si richiamasse il processo contro alcuni caprai imputati di falsa testimonianza e che costituissero un allegato del processo La Mura.

Il procuratore generale si oppone al richiamo del processo e prega l'avvocato Lioy a non insistere per il momento.

L'avv. Lioy dietro questa istanza non insiste.

Lioy rivolge al capitano Fabbri alcune domande sul processo La Mura ed il capitano dà le più ampie giustificazioni su tutte le indagini che dai suoi dipendenti si fecero in proposito.

Il cap. Fabbri afferma che tutte le rivelazioni del processo La Mura fatte dalla Lucia Anastasio erano false ad arte, e trovavano riscontro negli atti processuali.

Del resto l'Anastasio ha poi ritrattato completamente tutte le rivelazioni fatte per istigazione dell'avv. Lioy.

Avv. Lioy: Il capitano come con un rapporto aveva fatto allontanare il delegato Ventimiglia, così con un altro rapporto fece allontanare il delegato Ippolito, che poi venne assolto.

Fabbri: Non è vero affatto, mai ebbi a redigere rapporti contro il delegato Ippolito che non conosco affatto.

**Cucolo ora un confidente**

L'avv. Lioy domanda che egli parli dei processi svoltisi contro la P. S., e lo farà volentieri a dimostrazione anche in questo episodio la nostra massima buona fede. Io ho la coscienza di avere fatto sempre il mio dovere, anche nei riguardi dei miei dipendenti.

Richiesto sempre dall'avv. Lioy il testo di alcune notizie sui due processi svoltisi contro alcuni camorristi del porto ed altri di Castellammare di Stabia.

L'avv. Lioy osserva che anche in questi processi gli accusati furono assolti. Da che ha ricavato il testo che Cucolo fosse camorrista? chiede l'avvocato Lioy.

Da un confidente, ma ripeto che Cucolo era nella camera un tollerato come lo era il Parlati. Forse ne l'uno né l'altro erano veri e propri camorristi, ma venivano tollerati.

L'avv. Lioy: Ma dai certificati penali del Cucolo egli non risulta camorrista, né che abbia commesso degli atti camorristici.

Fabbri: Dai certificati penali del Cucolo non risulta mai nulla ed è strano che Cucolo in 25 anni di delinquenza non sia quasi mai stato colpito dalla giustizia. Questo per me è un assurdo e mi convinco sempre più che Cucolo fosse confidente della polizia.

**La casa della Stendardo**

L'avv. Lioy dice d'insistere nel rivolgere molte domande al teste allo scopo sempre di sostenere la inverosimiglianza di tutti i particolari di fatto narrati da Abatemaggio.

Questo intervento per osservare riguardo alle macchie di sangue che si sarebbero potute osservare sugli abiti degli assassini in modo che costoro non avrebbero potuto farsi vedere in pubblico. Il Sortini era vestito di nero, e sul nero, osserva Abatemaggio, il sangue non si sa cos'è.

Ed il capitano Fabbri incalza: E pure risultò che in casa della Cutinelli gli assassini vennero a lavarsi le mani.

Avv. Lioy: Il teste non ebbe mai a pensare che Abatemaggio potesse mentire nel suo racconto?

Teste: Se mi fossi fatta tale convinzione non avrei preso sul serio Abatemaggio. Certo che Abatemaggio per me era sano di mente.

sulla Tribuna Giudiziaria si iniziò una campagna denigratoria che ancora dura.

Avv. Lioy: Mi dica il cap. Fabbri se ha ritenuto verosimile quello che il portiere Tedeschi ebbe a narrare sulla ormai famosa casa Stendardo.

Fabbri: Certo che lo riteni verosimile. Il Tedeschi, prima che col maresciallo Farris, aveva parlato con altri testimoni, e in tempo non sospetto. Ma poi, chi a Napoli non sa che cosa fosse la casa Stendardo? Anche l'avv. Lioy lo sa benissimo.

Avv. Lioy: So della casa Stendardo quello che occupa il processo e non altro.

Fabbri, continuando: La casa Stendardo non era forse oltre che una casa di prostituzione, un covo di manufattori e di ricettari? Si interrogò per questo il maresciallo Farris che ebbe a fare studi speciali sulla casa Stendardo.

Alle 12.15 l'udienza è sospesa.

**LA SECONDA GARA DEI MOTOCICLISTI SUL TEVERE**

ROMA, 27. — Stamane alle 8 ha avuto luogo al Porto di Ripagrande la partenza per la seconda giornata di corso sul Tevere, dei motociclisti che hanno preso parte alla crociera motociclistica.

La gara odierna è di velocità. Alle 8 precise viene data la partenza. In questo ordine:

Eolo, Mimosa, Marietta, Pau 5.0, Paz Deutz, Nochette e Graziella.

ROMA, 27. — Alle 10. l'Eolo taglia per primo il traguardo di arrivo a brevissima distanza alle 10.21, 2/5 arriva Mimosa. I due più veloci motociclisti partecipanti alla corsa hanno dunque compiuto il percorso di Ripagrande a Capo Due anate e ritorno in poco più di due ore. Si prevede che gli altri concorrenti, impiegheranno qualche ora prima di arrivare, data la loro scarsa velocità.

Dopo circa due ore di attesa si vede finalmente spuntare il Pau V che arriva alle 12.35.34/5. Seguono a breve distanza d'uno dell'altro il Graziella alle 12.52.17/5, il Paz Deutz alle 13.11.42, la Marietta alle 13.11.4949 e la Nochette alle 13.30.35. Data l'ora canicolare gli arrivi sono avvenuti alla presenza dei soli commissari.

**Per gli esperimenti delle nuove batterie**

ROMA, 27. — L'Esercito Italiano scrive: E' già stata nominata una commissione per gli esperimenti delle nuove batterie di artiglieria sistema Doport e Guseider.

La commissione ha per presidente il maggior generale Radicati di Marmiro, ispettore all'ispettorato generale di artiglieria e ne fanno parte il colonnello Romagnoli, comandante del 21 regg. art. da campagna, il colonnello Secco, comandante del 18 art. da campagna, e il colonnello Casella del ruolo tecnico di artiglieria. La commissione ha già tenuto una seduta.

**PER LA CRISI VINCOLA**

ROMA, 27. (notte). — Secondo l'Italia, alla prossima riunione del consiglio dei ministri oltre la commissione per l'ordinamento ferroviario e il movimento dei prefetti, si discuteranno le misure da prendersi in vista della campagna vincolata per evitare il sopraggiungere d'una crisi.

I ministri si separeranno dopo avere stabilito il loro turno, in modo che tre ministri rimangano a Roma nel mese di agosto.

**Il console Galli a Tripoli**

ROMA, 27. (notte). — Si ha da Tripoli che è giunto il vice console Galli che assume la reggenza del consolato italiano sino al ritorno del comm. Pestalozza.

**Misure precauzionali al Plata**

ROMA, 27. (notte). — Oggi dovrebbe arrivare a Buenos Ayres il piroscafo italiano Savoia. Costa che le autorità argentine faranno fare la quarantena al piroscafo.

**Il papa e le feste sopresse**

ROMA, 27. (notte). — Oggi il papa, per esaudire le preghiere dei molti vescovi, ha emanato alcune disposizioni relative al suo moto proprio sulle feste di precetto sopresse.

**Collaudo d'un biplano a due posti**

ROMA, 27. (notte). — Il 25 corrente ebbe luogo all'aeroporto di Vizzola le prove di collaudo d'un biplano a due posti.

I voli riuscirono ottimamente.

**Il Papa sta sempre meglio**

ROMA, 27. — Continua il miglioramento nelle condizioni di salute del papa. Infatti stamane il pontefice, dal



Il Sole ha voluto fare una inchiesta di previsioni sul prossimo raccolto vinicolo, come fa da vari anni per il raccolto del grano.

« Nello stabilire il raccolto normale, o nel riferire ad esso le previsioni del prossimo raccolto, abbiamo preso a base il nuovo Catasto agrario, compilato dall'Ufficio di statistica del Ministero di agricoltura, sotto la direzione del prof. Valenti. Il nuovo Catasto agrario — come ricorderanno molti dei nostri lettori — suscitò a suo tempo polemiche piuttosto vivaci per quanto riguarda la produzione del vino perchè, oltre del nuovo Catasto risultarono di gran lunga superiori a quelle alle quali era ormai abituato il pubblico italiano è che erano il risultato di cifre ufficiali sanzionate da diversi anni dal Ministero di agricoltura e basate su calcoli molto antiquati e non troppo logici.

« La produzione normale dell'uva in Italia, secondo il nuovo Catasto Agrario, sarebbe di quintali 91.901.700 di cui 48.657.700 quintali ottenuti da viti coltivate promiscuamente ad altre piante e 43.244.000 quintali ottenuti da viti coltivate in vigna specializ-

« Volendo ridurre ad ettolitri di vino la produzione normale dell'Eva, abbiamo preso a base i calcoli usati dall'Ufficio di statistica agraria per quello che riguarda il raccolto 1910 e cioè abbiamo diffractato la quantità di uva che l'Ufficio di statistica presuppone consumata direttamente ed abbiamo calcolato, a base dei nostri calcoli i coefficienti di riduzione dell'uva in vino, stabiliti in ciascuna provincia, dai Commissari dell'Ufficio di statistica agraria per il 1910, ritenendo che da un anno all'altro essi possano subire riduzioni insensibili. Tali coefficienti vanno da un massimo di ettolitri 71,3 di vino per ogni quintale di uva, in provincia di Sondrio, scendendo ad un minimo di ettolitri 55 per la provincia di Verona, e ad una media di ettolitri 64,6 per tutta l'Italia.

« Secondo i nostri calcoli, la produzione normale del vino in Italia è di ettolitri 53.199.916, mentre secondo i calcoli dell'ufficio di statistica agraria il raccolto del 1909 è risultato di ettolitri 61.772.710 e quello del 1910 di ettolitri 29.298.240.

L'inchiesta per il Veneto comprende le provincie di Belluno, Udine, Treviso, Venezia, Padova, Verona, Vicenza.

di Rovigo. La vite è coltivata su 667,10 ettari premiscuamente ad altro colture e su 30,100 ettari in vigna specializzata. Il raccolto normale si presume di ettolitri 3.554.369. Il raccolto del 1909 risultò di ettol. 3.208.400 e quello del 1910 di ettolitri 2.022.370.

In provincia di Udine il raccolto non si presenta troppo bene perchè molestato dalla grandine. Si prevede la cifra di 75.

Prendendo a base il nuovo Catasto agrario, può quindi prevedersi che il prossimo raccolto si aggirerà sul **52.852.799 ettolitri di vino**.  
Per norma degli interessati teniamo ad indicare che, sempre secondo il nuovo Catasto agrario, il raccolto normale italiano si presume di ettolitri **58.190.916**.

LE BORSE ITALIANE		
Borsa di Milano		
21 luglio (mezzogiorno)		
rend. Ital. 3 1/2	contanti	102.70
"	fine luglio	103.05
"	5.12.00	102.95
Azioni	Banca d'Italia	147.00
"	Banca Comm. Ital.	860.50
"	Credito Italiano	567.-
"	Riv. Med. Terrance	408.50

Azioni	Eschola	100.—
"	Swizzera	100.—
Borsa di Genova		
	27 luglio (Chiusura)	
Rendita Ital.	2.54 1/2	102.75
	fine luglio	102.92
Rendita Ital.	3.12 1/2	102.50
Azioni	Banca d'Italia	1450.00
"	Banca Commer. Ital.	851.—
"	Credito Italiano	857.—
"	Espresso Meridionali	838.—

58	59	Mediterranea	409.50
59	60	Navigazione Gen. Ital.	368.
59	61	Raff. Ligure Lombarda	382.
59	62	Acciaierie Terni	1.404.
59	63	Eridania	684.
59	64	Ansaldo Armstrong e C.	229.
Borsa di Parigi			
27 luglio (Chiusura)			
mercato sostenuto			
Rendite, percento		80m.	94.32

Italiana 3.54	102.10
Cambio Londra a vista	95.25
Consolidato Inglese 2.34	78.14
Obblig. Ferrovia Lombarde	282.75
Cambio su Italia	99.13
Rendita Turcha	91.45
Rendita Russa 1891	82.80
" 1906	103.56
" 1909	993.
Portoghese	66.25
Banca Commerciale	843.-

Partenza da Udine  
per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 8.5 -

D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 -  
O. 18.10.  
per Tolmezzo, Villa Santina: 7.58 -  
10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10.  
per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 -  
Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 20.6.  
per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.20 -  
D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5.

Lusso 20.32.  
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia  
- D. 7 - Misa. 8 - Misa. 13.21 - Misa. 16.10  
- Misa. 19.27.  
per Cividale: M. 5.20 - A. 8 - M. 11.15  
- A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45.  
per S. Giorgio di Nogaro-Trieste: A. 7  
- M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10.  
**Arrivi a Udine**  
da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.45  
- O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27

Q. 21.  
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11.24 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9. si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.  
da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.5 - O. 15.23 - O. 19.42 - O. 22.58.  
da Venezia: A. 3.20 - Lussio 4.56.

D. 7.40 - C. 9.57 - A. 12.15 - A. 15.30 -  
D. 17.5 M. 19.40 - A. 22.55.  
da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio:  
M. 9.48 - 13.5 - M. 17.36 - M. 21.48.  
da Clivdale - A. 6.50 - M. 9.28 - M. 12.55  
- M. 15.20 - M. 19.20 - M. 22.52.  
da Trieste-S. Giorgio: A. 9.43 - M. 13.5  
- 17.36 - M. 21.43.  
da San Giorgio di Nogaro: 7.29.

**Linea Caserta-Spilimbergo e viceversa  
Portense**

da Casarsa	0.20-14.50-18.40-21.20
Valvasone	9.35-15.8 -18.56-21.31
S. Martino Tagl.	9.42-15.15-19.3 -21.44
S. Giorgio Rich.	9.53-15.27-19.15-21.50
Arrivo a:	
Spilimbergo	10.8 -15.42 -19.30 -22.51
da Spilimbergo	6.05-8.7-13.25-17.47
S. Giorgio Rich.	6.22-8.24-13.44-17.41
S. Martino Tagl.	6.30-8.32-13.52-17.48
Valvasone	6.37-8.40-14.2 -17.51
Arrivo a:	

**Casarsa** 6.50-8.53-14.15-18.10  
**Tram Udine-S. Daniele**  
**PARTENZE DA UDINE P. G.:** 6.37  
 9.7, 11.41, 15.21, 18.35, Fest. 21.36.  
**ARRIVI A SAN DANIELE:** 8.8, 10.37  
 13.12, 16.52, 20.06, Fest. 23.8.  
**PARTENZE DA S. DANIELE:** 6.-  
 8.31, 11.4, 13.45, 17.58, Fest. 21.  
**ARRIVI A UDINE P. G.:** 7.31, 10.3  
 12.35, 15.16, 19.29, 22.31.

**UDINE**, Via della Posta 7 - **ALESSANDRIA**, Corso Roma 61 - **ANCONA**, Corso Gius. Mazzini 63 - **BARI**, Via Andrea da Bari 25 - **BERGAMO**, Viale Sta. 20 - **BRISCELA**, Via Trieste (Palazzo Credito Ital.) - **FIRENZE**, - Piazza S. M. Novella, 10 - **GENOVA**, Piazza Fontane Marce - **LIVORNO**, Via Vittorio Emanuele, 64 - **MILANO**, Via S. Paolo, 11 - **MODENA**, Via Scarpa 2 e 4 - **PADOVA**, Corso del Popolo, 2 - **PISA**, Via S. Francesco, 20 - **ROMA**, Via di Pietra, 91 - **VERONA**, Via Valerio Catullo, 6 - **PARIGI**, 14, Rue Bardenet - **LONDRA** - **BERLINO**.

**AVVISI A PAGAMENTO**  
IV pagina divisa in  
colonne: L. 0,50 la line  
o spazio di linea misurat  
a corpo 7; III pagina L.  
1,50; Corpo L. 1,2 per og  
linea contata.

**Arsen.<sup>to</sup> Ferro assimilabile Maldifassi**

**Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza selenina in Flacone contagocce e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.**

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si dà spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, enotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

✱

**Preparazione speciale**  
della

**Premiata Farmacia Maldifassi**  
di **A. MANZONI e C.**

**MILANO — Cordusio (Palazzo Borsa) — MILANO**

# AMARO BAREGGI

**A base di FERRO-CHINA-RABARBARO**

È il più efficace **Riconstituente Tonico Digestivo**, raccomandato da celebrità mediche, per  
che **sens'alcool**.

— Il **Ministro Prof. Achille De Giovanni**, Senatore del Regno ebbe a dichiarare:  
« Ho sperimentato il Ferro-China-Rabarbaro-Bareggi ed ho trovato che serve co-  
me ottimo Tonico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico,  
nel senso che non produce le solite molestie all'alcool. — Firmato **Prof. De Giovanni** »

## Crema Marsala all'uovo

È il **sovrano di tutti i nutrienti** ed il più potente **Rigeneratore delle forze fisiche**  
perché la sua **composizione principale**, « **Tuorio d'Ovo e Marsala Vergine** » sono  
coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai  
convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di debole nutrizione perchè **sens'alcool**.

**E. G. F. III BAREGGI - PADOVA**

Deposito in Udine presso i farmacisti: Comessatti, Bonora e Sonvilla e A. Fabris e C.

# Fosfo-Stricno Peptone del Lupo

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone	L. 4
Idem per posta	» 5
Quattro flaconi	» 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI &  
— MILANO ROMA — GENOVA

## Sciropo Amigdala Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la detagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.25 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN TUTTO

Preparazione speciale della

**PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI** di A. MANZONI & C.  
MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)